

Il progetto



Quattro sezioni prendono in considerazione alcuni nodi tematici di particolare rilievo rispetto alla trasformazione e allo sviluppo dell'*habitat* lagunare nelle sue componenti fondamentali: acqua e cibo.

La complessa storia della relazione tra Laguna e città sarà inoltre l'occasione per guardare alla fitta trama di produttori locali, iniziative imprenditoriali per valorizzare le sue risorse. I luoghi dell'alimentazione, dalla produzione al consumo a Km 0 teso a valorizzare la continuità o la riscoperta di colture storiche saranno messi in evidenza e costituiranno un aspetto fondamentale dei percorsi nella Laguna fuori dalla Mostra.

Nella sezione itinerante *Percorrere la Laguna* saranno coinvolte le più rilevanti istituzioni locali, le realtà dei privati e i consorzi attivi nella pianificazione degli itinerari turistici lagunari e nel loro coordinamento.

La visita del percorso espositivo a Palazzo Ducale non esaurisce quindi l'interesse dei visitatori per il tema dell'acqua e del cibo in Laguna ma orienta il pubblico verso percorsi turistici sul territorio permettendo di uscire dai flussi più densi e usurati.

Tutte le iniziative 'fuori EXPO' saranno pubblicizzate adeguatamente con un'attenta strategia di comunicazione, promozione, valorizzazione e *marketing* condotta in sintonia con la piattaforma telematica dell'EXPO 2015.

Mostra

ACQUA E CIBO A VENEZIA Storie della Laguna e della città

Venezia, *Palazzo Ducale*
12 luglio
30 novembre 2015



REGIONE DEL VENETO



Fondazione
Musei
Civici
Venezia



Università IUAV
di Venezia



Mostra

ACQUA E CIBO A VENEZIA Storie della Laguna e della città

Venezia, *Palazzo Ducale*
12 luglio - 30 novembre 2015

Le ragioni di una mostra



La mostra *Acqua e cibo a Venezia. Storie di Laguna e città*, ospitata nelle monumentali sale degli appartamenti dogali di Palazzo Ducale a Venezia, si presenta come un appuntamento importante e previsto in occasione dell'EXPO 2015, con il tema "Nutrire il Pianeta, energia per la vita".

A più di quarant'anni di distanza dalla mostra storica della laguna (Palazzo Grassi, 1970) volta a indagare soprattutto la morfologia dell'ambiente lagunare, si propone una riflessione sulla produzione, la regolamentazione e il consumo di generi alimentari e acqua *intra insularum* e in continuo rapporto con la città e la terraferma.

La ricca documentazione in mostra (cartografica, letteraria e artistica) con capolavori di straordinaria importanza, permette di ricostruire il complesso panorama della produzione alimentare e del rapporto con l'acqua nel contesto insulare, sempre suscettibile di trasformazioni. Il percorso espositivo si propone di rappresentare anche i flussi di alcuni prodotti alimentari e il ruolo dell'acqua da e attraverso la laguna.

La mostra sarà articolata in sezioni in cui carte storiche, incisioni, dipinti e opere letterarie saranno messe in rapporto narrativo con plastici, proiezioni, ricostruzioni 3D per un'interazione 'attiva' del pubblico con i contenuti rappresentati su *devices* appositamente allestiti.

SEZIONE 1:

La Laguna si trasforma



La sezione introduttiva si occupa di illustrare come le trasformazioni morfologiche e antropiche dell'arcipelago abbiano condizionato la produzione alimentare, l'approvvigionamento e le vie di comunicazione percorse da e per la Terraferma.

La cartografia storica ed efficaci simulazioni video renderanno conto dell'evoluzione complessiva e particolare (isola per isola) della morfologia della laguna, seguendo un arco temporale ampio: dalla metà del XVI secolo ai giorni nostri.

Vi troveranno inoltre adeguata tematizzazione alcuni *focus* come la messa in luce dei nodi portuali nelle dinamiche di smistamento e diffusione, il ruolo dell'idrografia minore e l'importanza della permeabilità della navigazione.

La laguna si pone infatti storicamente come 'cerniera' geografica e commerciale tra i grandi flussi commerciali marittimi, la città di Venezia e l'entroterra connesso grazie all'idrografia minore.

SEZIONE 2:

Acqua e cibo in Laguna



La sezione esplora le coltivazioni lagunari, i processi alimentari e il rapporto dinamico con la città. Non solo la cartografia storica, ma anche le fonti testuali testimoniano la vivacità del panorama agricolo lagunare. Nel celebre brano di Cassiodoro, dove si descrive la Venezia marittima del VI secolo, compaiono le parole ortolani, coltivatori, salinari barcaioi, pescatori e mercanti e si nomina anche la coltura di ortaglie, leguminose e frutteti. Diversi i *focus* introdotti in questa sezione: il complesso sistema delle valli da pesca, il tipo di gestione e di conduzione tesa tra forme consortili e private, la lunga storia delle saline, degli orti, delle vigne, la presenza dei boschi e la lunga cronologia del passaggio da *silvae* a *vineae*.

SEZIONE 3:

Architettura e alimentazione



La storia degli insediamenti della Laguna si intreccia saldamente allo sviluppo economico: in particolare la rete dei monasteri, dei presidi militari, degli ospedali e degli eremi fu decisiva nell'organizzazione degli spazi e l'ottimizzazione delle risorse alimentari. A partire dalle origini dell'antropizzazione della Laguna, il *network* dei monasteri, da quello della SS. Trinità in territorio chioggiotto e San Michele Arcangelo di Brondolo, San Giorgio Maggiore, San Cipriano, San Zaccaria, San Nicolò al Lido, costituì una salda galassia di proprietari di colture, di saline, di mulini e di valli da pesca. L'immagine di Venezia come città senza mura rappresenta una cifra distintiva delle sue descrizioni in tutto il mondo. Le rocche, le cittadelle, i fortificati 'triangolano' lo spazio lagunare e concorrono, come i privati e gli ordini religiosi, a ridisegnare, talvolta anche con grandiose architetture, il paesaggio naturale.

SEZIONE 4:

Acqua: istruzioni per l'uso



La sezione presenta gli aspetti del complesso rapporto tra le acque della laguna, il territorio e la città. Si tratta infatti di una relazione connotata dall'antica alternanza tra vita e morte, dalla necessità dell'acqua come risorsa per le isole ma anche dal danno continuo prodotto agli insediamenti. In questa sezione la città e la sua politica di gestione dell'acqua salsa e potabile sono gli indiscussi protagonisti. La difesa dal moto delle maree diventa causa e fine di un'ampia attività legislativa che ha prodotto un'incredibile quantità di documentazione di cui dar conto in mostra. Si tratta non solo di disegni, rilievi, mappe e cartografia, ma anche di trattati scritti *ad hoc* per prevedere il moto delle maree.